

Comunicato stampa

**L’Autorità garante alle istituzioni: “Fate partecipare i minorenni alle vostre decisioni”**

*Lanciato il Manifesto sulla partecipazione di bambini e ragazzi in occasione della Giornata mondiale dell’infanzia. Presenti ministri ed esperti all’evento “Una società che ascolta” all’Ara Pacis di Roma*

“Immagino un’Italia nella quale nessuna decisione che coinvolga i bambini e i ragazzi venga presa dalle istituzioni senza prima averli ascoltati e senza aver tenuto in adeguata considerazione le loro opinioni”. È il messaggio che questa mattina l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, Carla Garlatti, ha indirizzato a Parlamento, Governo, regioni ed enti locali in occasione della “Giornata mondiale dell’infanzia” del prossimo 20 novembre. Cinque gli impegni contenuti nel “Manifesto sulla partecipazione dei minorenni”, presentato nel corso del convegno “Una società che ascolta: le nuove sfide per la partecipazione dei minorenni” in corso all’Auditorium dell’Ara Pacis di Roma.

Con il primo impegno l’Autorità garante raccomanda alle istituzioni di accompagnare ogni futura scelta che interessi i minorenni - di carattere generale, normativo o programmatico - con iniziative che promuovano la partecipazione di bambini e ragazzi alla decisione. Il secondo punto del “Manifesto” riguarda l’introduzione di una normativa che regolamenti – e sostenga con risorse adeguate - la partecipazione attiva dei minorenni alle scelte di carattere generale che li riguardano. Viene poi chiesto al governo di mettere a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma online ad hoc per le consultazioni di minorenni.

Alle scuole di ogni ordine e grado, inoltre, l’Autorità garante sollecita di prevedere l’inserimento, all’interno dell’offerta formativa scolastica, della partecipazione attiva dei minorenni come elemento dell’insegnamento di educazione civica, nonché come metodologia e pratica educativa. Al legislatore, infine, viene raccomandato di istituire la Giornata nazionale della partecipazione delle persone di minore età, con l’obiettivo di monitorare l’effettiva applicazione di tale diritto, di sensibilizzare sul tema e di promuoverne la cultura e la consapevolezza.

“Il Paese sta vivendo in questo particolare momento storico una fase di riprogettazione e di rilancio dalla quale i bambini e i ragazzi non possono essere lasciati fuori – dice l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza Carla Garlatti – è il momento giusto per attivare una nuova dinamica democratica, che preveda anche la partecipazione dei cittadini che hanno meno di 18 anni. Non solo perché è loro il futuro, ma perché appartiene a loro pure il presente. Nell’ultimo anno e mezzo i ragazzi hanno dimostrato di aver acquisito consapevolezza del loro diritto a essere ascoltati e a poter dire come la pensano. È quello che fanno dal 2018, ad esempio, i componenti della Consulta delle ragazze e dei ragazzi dell’Autorità garante. E la nostra sperimentazione potrebbe essere un modello da replicare a livello nazionale”.

Sempre l’Autorità garante, in collaborazione con la Consulta nazionale delle associazioni e delle organizzazioni presieduta da Carla Garlatti, ha dato vita a un gruppo di lavoro per un approfondimento in tema di partecipazione dei minorenni. Ne scaturirà nei prossimi mesi un documento di studio e proposta, con alcune specifiche raccomandazioni. Sarà inoltre redatto un vademecum sulla partecipazione destinato agli adolescenti.

Il convegno di questa mattina, moderato dalla giornalista Nadia Zicoschi, vede tra i partecipanti il presidente della Camera Roberto Fico, la presidente della Commissione parlamentare per l’infanzia Licia Ronzulli e la ministra per le Politiche giovanili Fabiana Dadone. In programma le testimonianze

dei rappresentanti della Consulta delle ragazze e dei ragazzi dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e i contributi della coordinatrice del progetto europeo Enya 2021 dell'Enoc (Rete europea dei garanti per l'infanzia) Suzanne Garcia Imbernon e dello psicoterapeuta del Policlinico Gemelli Federico Tonioni. Le conclusioni sono affidate ad Anna Rosa Favretto, professoressa di Sociologia generale dell'Università di Torino. Nel corso dei lavori, letti i messaggi inviati dal presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. La ministra per le Pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti è intervenuta con un videomessaggio.

In allegato

1. Scheda stampa - **La Consulta delle ragazze e dei ragazzi dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza**
2. Scheda stampa - **La partecipazione dei minorenni in alcuni Paesi dell'Enoc - Rete dei garanti per l'infanzia europei**
3. **Manifesto sulla partecipazione dei minorenni**

Roma, 18 novembre 2021

**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza**

Stampa e comunicazione

Via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma

Tel: +39. 06.6779.6988